

De angeli il "rider nine nine nine" trasferisce informazioni ed attenua la calura

I randonneurs impegnati nel brevetto 200km "tra i laghi prealpini " hanno trascorso una giornata di fatica tra i continui saliscendi inseriti tra i laghi prealpini, ma sono stati ampiamente ricompensati per il continuo contatto con le bellezze della natura vissute sia sul percorso che all'interno della struttura logistica del Campeggio Città di Angera, messo a disposizione da De Angeli nella veste di anfitrione.

Alla partenza accolti da un sorridente Enrico completamente rilassato e ripresosi dalle immense fatiche superate alla RAAM, si sono presentati una cinquantina di randonneurs. Pochi rispetto alle attese previste dagli organizzatori della S.A.V. 95 Nerviano capeggiati dal presidente Re Depaolini, ma con la presenza di tutti i big di questa disciplina. I quali con la loro presenza hanno voluto onorare e festeggiare De Angeli per l'impresa compiuta in America.

Il tema dominante del brevetto sembra un contro senso ma è stato parlare con Enrico per primo e quindi pedalare.

Enrico disponibilissimo ha raccontato le sue esperienze agli incalliti praticanti che naturalmente ponevano orecchio a tutte le sfumature dei suoi racconti per capirne la complessità dell'impresa, perché è assodato che si sta facendo largo l'ipotesi concreta che qualche italiano big in un prossimo futuro voglia partecipare a questa massacrante manifestazione che è la RAAM.

A proposito tanti auguri.....

Alla partenza anche numerosi neofiti provenienti dalle granfondo, che oltre alla partecipazione al brevetto, erano curiosi di vivere un giorno a contatto con l'uomo che è nominato " rider nine, nine, nine".

Tra questi si notava immediatamente la timidezza che avevano a porre domande ad Enrico e la perplessità alle sue risposte quando diceva: ho pedalato 4800km in nove giorni nove ore nove minuti, mangiavo in bicicletta, ho dormito circa 20 ore in totale, ho superato alcune crisi tipo insolazione, ho visto a volte anche l'America.....ecc..

La manifestazione ha impegnato i ciclisti su un percorso molto variegato e da tutti apprezzato con i due temi dominanti: l'acqua sempre presente attraverso laghi e fiumi in un continuo susseguirsi e la presente chioma degli alberi che ha protetto e mitigato la calura della afosa giornata.

Presenti anche le donne che ormai sono diventate un punto fisso con i brevetti tra questi l'inossidabile Negri reduce dalla estrema randonnee 8000 felicemente conclusa.

La presenza dei big ha fatto sì che il percorso benché impegnativo con la tosta ed inedita salita del passo sette Termini sia stato concluso in tempi veramente eccellenti 200km in 6 ore 54min da Colombo Alessandro, Cardellini Ivan affiancati da due neofiti provenienti dal mondo delle gare Udace Vitrone Walter, Dordoni Mauro.

Ottima la prova della Riperto Bruna che ha concluso in 7 ore 4 minuti.

Da menzionare tutti gli altri che hanno concluso in un tempo inferiore alle 11ore 30min.

Elenco brevettati

Rabito Giuseppe	9h07m
Gaio Stefano	9h07m
Di marzo Giuseppe	10h40m
Croci Davide	10h40m
Assandri Francesco	10h40m
Peschini Luigi	8h51m
Bellebio Ezio	8h51m

Casentino Salvatore	8h51m
Rota Michele	7h55m
Pasquali Maurizio	8h52m
Zin Alberto	7H50m
Rondina Ezio	8H48m
Martinoli Ivan	7h50m
Cardellini Ivano	6h55m
Cozzi Tiziano	6h55m
Marzetta Angelo	7h31m
Bonfanti Giuseppe	8h24m
Tonin Luigino	8h59m
Palazzi Giancarlo	7h10m
Palazzi Giuseppe	8h51m
Olivero Simone	7h04m
Riperto Bruna	7h04m
Dordoni Mauro	6h58m
Rubin Raffaele	7h31m
Pozzi Davide	8h23m
Rota Andrea	8h59m
Negri Silvia	8h57m
Diozzi Mauro	11h53m
Colombo Alessandro	6h54m
Lo Forte Walter	8h59m
Vitrone Walter	6h56m
Amidani Dario	8h30m
Ravani Dario	6h58m
Zanollo Flavio	7h50m
Dalera Giuseppe	9h10m